CRITERI: ORARIO DELLE LEZIONI, FORMAZIONE CLASSI, ASSEGNAZIONE CATTEDRE

A) Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni viene formulato tenendo conto dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

a) rispetto delle esigenze didattiche
b) esigenze d'orario dei docenti impegnati in altri istituti
c) utilizzo ottimale delle strutture scolastiche (laboratori e palestre)
d) rispetto di esigenze didattiche indicate dai docenti
e) rispetto di esigenze personali dei docenti, riguardanti la fascia oraria

B) Formazione delle classi

Il numero delle classi presenti nell'Istituto viene determinato in funzione delle disposizioni ministeriali annuali, riguardanti la formazione degli organici.

Formazioni classi prime

Criterio fondamentale per la formazione delle classi prime sarà la costituzione di classi omogenee tra loro ma eterogenee al loro interno, tenendo conto delle scelte operate dagli studenti (corsi, lingue straniere). A tal fine:

a) si terrà presente il giudizio formulato dalla scuola secondaria di primo grado di provenienza, in maniera che in ciascuna classe vi siano, equamente rappresentati, i vari livelli di preparazione degli alunni;
b) nell'attribuzione delle sezioni si cercherà, se possibile, di tenere insieme almeno due studenti provenienti dallo stesso paese o dalla stessa scuola;
c) per favorire l'inclusione, gli alunni con disabilità saranno assegnati a classi diverse;
d) gli alunni ripetenti saranno assegnati, di norma, alla stessa classe frequentata precedentemente, salvo richiesta dello studente di cambiare classe oppure ogni qualvolta esistano motivi oggettivi che ne consigliano l'inserimento in altra classe;
e) quale criterio di scelta della seconda lingua, l'opzione esercitata dai genitori all'atto di iscrizione è subordinata al rispetto delle esigenze dell'Istituto, in rapporto alle cattedre esistenti e alle norme sugli organici.

Criteri di selezione in casi di esubero di iscrizioni (classi prime)

Qualora risultasse impossibile accogliere tutte le richieste relative all'indirizzo prescelto dagli studenti all'atto dell'iscrizione, l'Istituto "G. Zappa" individua i seguenti criteri di precedenza, indicati in ordine di priorità, per eventuali esuberi di iscrizioni:

a) criterio di famigliarità: eventuale contemporanea frequenza di fratelli o sorelle maggiori;
b) criterio territoriale: raggiungibilità della sede, tenuto conto della residenza, della rete dei trasporti e della distribuzione territoriale degli Istituti con lo stesso/analogo indirizzo (in caso di esubero, le

domande provenienti da studenti che possono, a parità di distanza, di tempo e di costo di trasporto, iscriversi in un'altra scuola statale dello stesso tipo, verranno invitati a scegliere quest'altra scuola);

c) in caso di eventuali ulteriori situazioni di esubero si terrà conto delle indicazioni contenute nel Consiglio Orientativo espresso dal Consiglio di Classe della Scuola secondaria di primo grado di provenienza;

d) in caso di situazioni non altrimenti risolvibili con l'applicazione dei precedenti criteri, si procederà al sorteggio tra gli alunni che risultano in esubero rispetto alle richieste.

Per gli studenti che risultassero in esubero la scuola contatterà immediatamente le famiglie interessate, partendo dall'indirizzo che presenta il minor numero di studenti "residui", per (in ordine di priorità):

a) cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzi diversi con ancora posti disponibili (in base all'indicazione già espressa all'atto dell'iscrizione);
b) agevolare il passaggio ad altra istituzione scolastica.

Le domande di iscrizione presentate successivamente al termine indicato dal Ministero, saranno esaminate in coda a quelle presentate entro i termini. In tal caso l'iscrizione sarà possibile solamente qualora permangano posti disponibili ed in ogni caso senza possibilità di precedere chi ha presentato la domanda entro i termini.

Formazioni classi terze

Il criterio generale è la sezione di provenienza.

Lingue straniere

Nel mese di febbraio di ogni anno, nella fase di previsione dell'organico, ci sarà la presa d'atto delle opzioni espresse dagli studenti circa gli indirizzi da seguire.

Successivamente, alla luce di eventuali ritiri e non promozioni registrate, l'accoglimento definitivo delle opzioni espresse sarà suscettibile delle variazioni necessarie ad uniformarsi alla normativa vigente sulla costituzione di gruppi linguistici che possano durare nel tempo. Le modifiche avverranno rendendo ufficiali agli interessati i problemi insorti e cercando soluzioni, possibilmente accettate di buon grado; diversamente si procederà al sorteggio.

Riaggregazione di classi

Nei casi di rilevante diminuzione del numero di alunni registrata nel passaggio da una classe a quella successiva, per ritiri e/o non promozioni, in osservanza delle disposizioni ministeriali, si procederà alla riaggregazione delle classi, assicurando la costituzione dei gruppi minimi per il mantenimento delle lingue straniere studiate.

Nella procedura di riaggregazione delle classi, si terrà conto, fin dove è possibile ed opportuno, delle opzioni espresse dagli studenti interessati. In assenza di disponibilità volontariamente espresse si procederà d'ufficio.

Nella scelta delle classi da dividere si terranno presenti i seguenti criteri, equilibrandoli tra loro sulla basa di esigenze organizzative:

a) possibilità di costituire nuove classi omogenee, al fine di evitare, pere esempio, la formazione di classi plurilingue;
b) smistamento della classe con minor numero di studenti rimasti a costituire la classe.

In occasione di smistamenti di classi il Dirigente convocherà il Consiglio di Classe allargato.

Domande tardive e passaggi da altro Istituto

Nei limiti della capienza delle classi, saranno valutate richieste di passaggio da altro Istituto di alunni forniti di Nulla-Osta. Nei limiti della capienza delle classi già configurate, in previsione ed a seguito di eventuali accorpamenti, saranno accolte con riserva domande tardive il cui numero di protocollo costituirà ordine di precedenza per l'accoglimento delle iscrizioni (fine giugno-inizio luglio).

C) Criteri per l'assegnazione delle cattedre ai docenti

L'assegnazione delle cattedre ai Docenti viene effettuata tenendo conto dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

a) continuità didattica, fatte salve le situazioni che impongano al Dirigente Scolastico una differente valutazione, fra queste la necessità di inserire o mantenere il Docente che si è reso disponibile ad effettuare particolari progetti nella classe coinvolta nel progetto stesso;
b) assegnazione dei Docenti alle classi in modo da garantire a ciascuna classe un'offerta formativa di pari qualità, ovvero omogeneità dei Consigli di Classe in relazione alla presenza di docenti con nomina a tempo determinato o indeterminato;
c) nel limite del possibile distribuire, per ogni disciplina, Docenti diversi nelle classi quinte per non gravare l'impegno degli Esami di Stato, in relazione alla presenza dello stesso Docente in più commissioni;
d) eventuali richieste degli interessati, compatibilmente con i criteri precedenti ed in particolare della precisazione di cui al primo punto.